

# LOGICA

## Lezione 3: Ancora Logica Proposizionale

Laura Nenzi

DIA – Università degli Studi di Trieste

# Contenuti della Lezione

- Soddisfacibilità e modelli
- Tautologia
- Conseguenza semantica
- Teorema di deduzione semantica
- Teorema di compattezza
- Equivalenza semantica
- Completezza Funzionale
- (Forme normali)

# Fbf soddisfacibili

- Dati  $v$  interpretazione,  $P \in FBF$  se  $v(P) = 1$  si dice che  $v$  soddisfa  $P$  o che  $v$  è un **modello** di  $P$ , e si scrive  $v \models P$
- Una fbf  $P$  si dice **soddisfacibile** se esiste almeno una interpretazione  $v$  che la soddisfa, i.e. tale che  $v \models P$

# Esempio

- $P = \neg(A \wedge B) \wedge (A \rightarrow (B \vee A))$  è soddisfacibile perché  $\exists v_i \models P$ .

<i>int</i>	<i>A</i>	<i>B</i>	$A \wedge B$	$\neg(A \wedge B)$	$A \vee B$	$A \rightarrow (A \vee B)$	$\neg(A \wedge B) \wedge (A \rightarrow (B \vee A))$
$v_1$	0	0	0	1	0	1	1
$v_2$	0	1	0	1	1	1	1
$v_3$	1	0	0	1	1	1	1
$v_4$	1	1	1	0	1	1	0

# Tautologia

- Una fbf  $P$  per cui ogni interpretazione è un modello si dice tautologia e si scrive  $\models P$
- Esempio:  $(A \rightarrow (A \vee B))$  è una tautologia

$int$	$A$	$B$	$A \wedge B$	$\neg(A \wedge B)$	$A \vee B$	$A \rightarrow (A \vee B)$	$\neg(A \wedge B) \wedge (A \rightarrow (B \vee A))$
$v_1$	0	0	0	1	0	1	1
$v_2$	0	1	0	1	1	1	1
$v_3$	1	0	0	1	1	1	1
$v_4$	1	1	1	0	1	1	0

# Fbf Contraddittoria

- Se non è soddisfacibile, i.e. non ammette modelli, si dice **contraddittoria** o **insoddisfacibile**,  $\not\models P$
- Esempio  $A \wedge \neg A$  è insoddisfacibile

<i>int</i>	<i>A</i>	$\neg A$	$A \wedge \neg A$
$v_1$	0	0	0
$v_2$	0	1	0

# Numero di Interpretazioni

- Se una proposizione contiene  $n$  proposizioni atomiche distinte quante possibili interpretazioni può avere?
- $n = 1$ , sono 2. Es: la negazione
- $n = 2$ , sono 4. Es: la disgiunzione
- Una proposizione con  $n$  proposizioni atomiche contiene  $2^n$

# Tautologia ed Insoddisfacibilità

- Thm 1.4 :  $P$  Tautologia  $\Leftrightarrow \neg P$  è insoddisfacibile
- Dim
  - $P$  tautologia
  - $, v \models P$
  - $\forall v, v(P) = 1$
  - $\forall v, v(\neg P) = 1 - v(P) = 0$
  - $\neg P$  è insoddisfacibile



# Lavorando con gli Insiemi

I concetti di modello, soddisfacibilità e insoddisfacibilità si possono estendere ad un insieme  $\Gamma$  di fbf:

- Un **modello** per  $\Gamma$  è una interpretazione  $\nu$  che sia modello per ogni fbf di  $\Gamma$
- $\Gamma$  è **soddisfacibile** se ammette un modello
- $\Gamma$  è **insoddisfacibile** se nessuna interpretazione è un modello per  $\Gamma$

# Conseguenza Semantica

- $Q$  è **conseguenza semantica** di un insieme di fbf  $\Gamma$ , se e solo se ogni modello di  $\Gamma$  è un modello di  $Q$ , e si scrive  $\Gamma \models Q$
- $\Gamma \models Q$  se e solo se  $\forall v t. c (\forall P_i \in \Gamma v(P_i) = 1 \text{ implica } v(Q) = 1$
- $P \models Q$  se e solo se  $\forall v t. c v(P) = 1 \text{ implica } v(Q) = 1$ , i.e. se ogni modello di  $P$  è modello di  $Q$

# Esempio

- $\Gamma = \{\neg A, A \rightarrow B\}$  e  $P = (\neg A \vee B)$
- modelli di  $\Gamma$  sono  $v_1$  e  $v_2$ , ed entrambi sono modelli di  $P$

<i>int</i>	<i>A</i>	<i>B</i>	$\Gamma$		<i>P</i>
			$\neg A$	$A \rightarrow B$	
$v_1$	0	0	1	1	1
$v_2$	0	1	1	1	1
$v_3$	1	0	0	0	0
$v_4$	1	1	0	1	1

- $\Gamma \models P$

# Th. deduzione semantica

- **Thm 1.15 di deduzione semantica:**
  - $\Gamma \cup \{P\} \models Q \iff \Gamma \models P \rightarrow Q$
- **Dim( $\Rightarrow$ ):** Sia  $v$  un modello per  $\Gamma$ , dobbiamo dim che  $v(P \rightarrow Q) = 1$ 
  - caso 1:  $v(P)=1$  dall'ipotesi si ha  $v(Q)=1$  e quindi  $v(P \rightarrow Q) = 1$ ,
  - caso2:  $v(P)=0$ . Si ha  $v(P \rightarrow Q) = 1$
- **Dim( $\Leftarrow$ ):** Sia  $v$  un modello per  $\Gamma \cup \{P\}$ , dobbiamo dim che  $v(Q) = 1$ 
  - allora  $v \models \Gamma$  e  $v(P) = 1$
  - se  $v \models \Gamma$  dall'ipotesi ho che  $v(P \rightarrow Q) = 1$
  - ma se  $v(P) = 1$  e  $v(P \rightarrow Q) = 1$   $v(Q) = 1$ .  $\square$

# Deduzione Semantica

$$P \models Q \iff \models P \rightarrow Q$$

Significa che per dimostrare che  $P \models Q$  basta dimostrare che  $P \rightarrow Q$  è una tautologia

# Conseguenza e insodd.

**Lemma 1.13**  $\Gamma \models P \iff \Gamma \cup \{\neg P\}$  è insoddisfacibile

**Dim( $\Rightarrow$ ):** Sia  $v$  una qualunque interpretazione:

- se  $v(P_i) = 1 \forall P_i \in \Gamma$  allora (per hp)  $v(P) = 1$  e quindi  $v(\neg P) = 0$  e non può essere un modello per  $\Gamma \cup \{\neg P\}$
- se  $v(P_i) = 0$  per un  $P_i \in \Gamma$  allora è insoddisfacibile per  $\Gamma$  e non può essere un modello per  $\Gamma \cup \{\neg P\}$ .
- ma allora  $\Gamma \cup \{\neg P\}$  è insoddisfacibile

# Conseguenza e insodd.

**Lemma 1.13**  $\Gamma \models P \iff \Gamma \cup \{\neg P\}$  è insoddisfacibile

**Dim(⇐):**

- $\Gamma \cup \{\neg P\}$  insoddisfacibile significa che  $v(\neg P) = 0$  o  $v(P_i) = 0$  per un  $P_i \in \Gamma$
- Se  $v$  è un modello per  $\Gamma$  allora  $v(P_i) = 1 \forall P_i \in \Gamma$
- allora devo essere necessariamente  $v(\neg P) = 0$  e quindi  $v(P) = 1$
- dunque ogni modello di  $\Gamma$  è modello di  $P$ , i.e.  $\Gamma \models P \quad \square$

# Esempio: Testo e Formalizzazione

## Testo

- Ipotesi:
  - Se Carlo è americano e Giovanni non è francese, allora Elena è tedesca
  - Se Elena è tedesca, allora Lucia è spagnola o Giovanni è francese
  - Se Lucia non è spagnola allora Carlo è americano
  - Giovanni non è francese.
- Tesi:
  - Lucia è spagnola



# Esempio: Testo e Formalizzazione

## Testo

- Ipotesi:
  - Se Carlo è americano e Giovanni non è francese, allora Elena è tedesca
  - Se Elena è tedesca, allora Lucia è spagnola o Giovanni è francese
  - Se Lucia non è spagnola allora Carlo è americano
  - Giovanni non è francese.
- Tesi:
  - Lucia è spagnola

# Esempio: Testo e Formalizzazione

## Formalizzazione

- A = Carlo è americano , B = Giovanni è francese,  
C = Elena è tedesca , D = Lucia è spagnola
- Ipotesi:
  - Se Carlo è americano e Giovanni non è francese, allora Elena è tedesca:  $A \wedge \neg B \rightarrow C$
  - Se Elena è tedesca, allora Lucia è spagnola o Giovanni è francese:  $C \rightarrow D \vee B$
  - Se Lucia non è spagnola allora Carlo è americano:  $\neg D \rightarrow A$
  - Giovanni non è francese:  $\neg B$
- Tesi:
  - Lucia è spagnola: D

# Esempio: Testo e Formalizzazione

- $P = (A \wedge \neg B \rightarrow C) \wedge (C \rightarrow D \vee B) \wedge (\neg D \rightarrow A) \wedge (\neg B)$
- $P \models D$
- Per il teorema di deduzione semantica:  $\models P \rightarrow D$
- Basta dimostrare che  $P \rightarrow D$  è una tautologia

A	B	C	D	$A \wedge \neg B \rightarrow C$	$C \rightarrow D \vee B$	$\neg D \rightarrow A$	$\neg B$	P	$P \rightarrow D$
0	0	0	0	1	1	0	1	0	1
0	0	0	1	1	1	1	1	1	1
0	0	1	0	1	0	0	1	0	1
0	0	1	1	1	1	1	1	1	1
0	1	0	0	1	1	0	0	0	1
0	1	0	1	1	1	1	0	0	1
0	1	1	0	1	1	0	0	0	1
0	1	1	1	1	1	1	0	0	1
1	0	0	0	0	1	1	1	0	1
1	0	0	1	0	1	1	1	0	1
1	0	1	0	1	0	1	1	0	1
1	0	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	0	0	1	1	1	0	0	1
1	1	0	1	1	1	1	0	0	1
1	1	1	0	1	1	1	0	0	1
1	1	1	1	1	1	1	0	0	1

# Teorema di Compattezza

**Thm 1.18** Un insieme  $\Gamma$  di fbf è soddisfacibile  $\Leftrightarrow \forall$  suo sottoinsieme  $\Delta$  finito lo è

- **Dim( $\Rightarrow$ ):**

- Per hp:  $\Gamma$  è soddisfacibile. Allora per la definizione di soddisfacibilità,  $\exists v$  modello di  $\Gamma$  che è modello di ogni formula in  $\Gamma$ . Quindi ogni sottoinsieme di  $\Gamma$  ha almeno un modello

- **Dim( $\Leftarrow$ ):**

- Sia  $v$  un modello comune a tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$ .
  - Ogni  $P \in \Gamma$  può essere vista come un  $\{P\}$  sottoinsieme finito di  $\Gamma$
  - $v$  è quindi un modello per tutte le formule di  $\Gamma$
  - perciò  $v$  è un modello per  $\Gamma$ .
- 
- Devo dimostrare che esiste un modello comune a tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$

# (Dim) Teorema di Compattezza

- **Dim( $\Leftarrow$ ):** Devo dimostrare che esiste un modello comune a tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$ . Lo facciamo dimostrando che
  1. Tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$  hanno almeno un modello che assegna alla lettera enunciativa  $A_1$  un valore fissato  $v(A_1)$ .
  2. Se tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$  hanno almeno un modello che assegna alle prop atomiche  $A_1, A_2, \dots, A_n$  la n-upla di valori  $v(A_1), v(A_2), \dots, v(A_n)$ 
    - Allora è possibile assegnare un valore  $v(A_{n+1})$  ad  $A_{n+1}$  in modo che tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$  abbiano almeno un modello che assegni alle prop atomiche  $A_1, A_2, \dots, A_{n+1}$  i valori  $v(A_1), v(A_2), \dots, v(A_{n+1})$

# (Dim) Teorema di Compattezza

**Dim(1):** Tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$  hanno almeno un modello che assegna prop atomica  $A_1$  un valore fissato  $v(A_1)$ .

Se così non fosse ci sarebbero due sottoinsiemi finiti  $\Delta_1$  e  $\Delta_2$  di  $\Gamma$  t.c.:

- in tutti i modelli del primo  $A_1$  vale 0,
- in tutti i modelli del secondo ad  $A_1$  vale 1

ma allora il sottoinsieme finito  $\Delta_1 \cup \Delta_2$  di  $\Gamma$  è insoddisfacibile, ma questo è assurdo.

# (Dim) Teorema di Compattezza

**Dim(2):** Supponiamo che

- tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$  abbiano almeno un modello che assegna alle prop atomiche  $A_1, A_2, \dots, A_n$  la n-upla di valori  $v(A_1), v(A_2), \dots, v(A_n)$

Dimostriamo che

- è possibile assegnare un valore  $v(A_{n+1})$  ad  $A_{n+1}$  in modo che tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$  abbiano almeno un modello che assegni alle prop atomiche  $A_1, A_2, \dots, A_{n+1}$  i valori  $v(A_1), v(A_2), \dots, v(A_n), v(A_{n+1})$



# (Dim) Teorema di Compattezza

## Dim(2):

- Se tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$  hanno almeno un modello che assegna alle prime  $n+1$  prop atomiche  $A_1, A_2, \dots, A_n$  i valori  $v(A_1), v(A_2), \dots, v(A_n), v(A_{n+1}) = \mathbf{0}$ , abbiamo concluso.
- Altrimenti esiste almeno un sottoinsieme finito  $\Delta_3$  di  $\Gamma$  t.c. tutti i modelli di  $\Delta_3$  che assegnano alle prime  $n$  prop i valori  $v(A_1), v(A_2), \dots, v(A_n)$  devono assegnare ad  $A_{n+1}$  il valore 1.
  - dimostriamo per assurdo che i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$  hanno almeno un modello che assegna alle prime  $n+1$  lettere i valori  $v(A_1), v(A_2), \dots, v(A_n), v(A_{n+1}) = \mathbf{1}$ .

# (Dim) Teorema di Compattezza

## Dim(2):

- Tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$  hanno almeno un modello che assegna alle prime  $n+1$  prop atomiche i valori  $v(A_1), v(A_2), \dots, v(A_n), v(A_{n+1}) = \mathbf{1}$ .
  - Altrimenti esisterebbe almeno un sottoinsieme finito  $\Delta_4$  di  $\Gamma$  t.c. tutti i modelli di  $\Delta_4$  che assegnano alle prime  $n$  prop i valori  $v(A_1), v(A_2), \dots, v(A_n)$ , devono assegnare ad  $A_{n+1}$  il valore 0.
  - Ma allora il sottoinsieme finito  $\Delta_3 \cup \Delta_4$  di  $\Gamma$ , non potrebbe avere un modello che assegni alle prime  $n$  prop atomiche prop atomiche  $A_1, A_2, \dots, A_n$  i valori  $v(A_1), v(A_2), \dots, v(A_n)$ , assurdo (per l'ipotesi fatta).

# Corollari

- **Thm 1.19:**  $\Gamma$  è insoddisfacibile sse esiste un sottoinsieme finito  $\Delta$  di  $\Gamma$  insoddisfacibile
- **Thm 1.20 :**  $\Gamma \models P$  sse esiste un sottoinsieme finito  $\Delta$  di  $\Gamma$  t.c.  $\Delta \models P$ 
  - **Dim( $\Rightarrow$ ):**
    - Se  $\Gamma \models P$  , allora  $\Gamma \cup \{\neg P\}$  è insoddisfacibile
    - Quindi per il primo corollario, esiste un suo sottoinsieme finito  $\Delta \cup \{\neg P\}$  insoddisfacibile
    - Perciò  $\Delta \models P$ .
  - **Dim( $\Leftarrow$ ):** l'implicazione contraria e' ovvia.

# Osservazioni su $\rightarrow$

- Se oggi è martedì ( $A$ ) allora domani piove ( $B$ ),
- oppure se domani piove ( $B$ ) allora oggi è martedì ( $A$ ).
- $(A \rightarrow B) \vee (B \rightarrow A)$

# Osservazioni su $\rightarrow$

- È una tautologia anche se la frase non ha molto senso!!!
- $A \rightarrow B$  viene letta normalmente come:
  - B si ottiene mediante un ragionamento logico da A. Per la logica prop. NO!
  - Vedremo che questo concetto viene espresso con  $A \vdash B$ , ovvero se A e` vero allora possiamo concludere B

# Equivalenza Semantica

- Una formula  $P$  è **(semanticamente) equivalente** a  $Q$ ,  $P \equiv Q$ , se tutti e soli i modelli di  $P$  sono modelli di  $Q$ , i.e. se

$$v(P) = v(Q) \quad \forall v$$

- OSS 1:  $P \equiv Q$  sse  $P \models Q$  e  $Q \models P$
- OSS 2:  $P \equiv Q$  sse  $(P \rightarrow Q) \wedge (Q \rightarrow P) = P \leftrightarrow Q$  e` una tautologia

# Esempio

- $\neg A \wedge (A \rightarrow B) \equiv \neg A \vee B$
- Basta dimostrare che  $\forall v, v(\neg A \wedge (A \rightarrow B)) = v(\neg A \vee B)$
- Per dimostrare che  $P \not\equiv Q$  basta trovare un  $v$  t.c.  $v(P) \neq v(Q)$

# Equivalenze Semantiche

- Idempotenza:

- $P \vee P \equiv P$

- $P \wedge P \equiv P$

- Commutatività:

- $P \vee Q \equiv Q \vee P$

- $P \wedge Q \equiv Q \wedge P$

- Associatività:

- $(P \vee Q) \vee R \equiv P \vee (Q \vee R)$

- $(P \wedge Q) \wedge R \equiv P \wedge (Q \wedge R)$



# Equivalenze Semantiche

- Assorbimento:

- $P \vee (P \wedge Q) \equiv P$

- $P \wedge (P \vee Q) \equiv P$

- Distributività:

- $P \vee (Q \wedge R) \equiv (P \vee Q) \wedge (P \vee R)$

- $P \wedge (Q \vee R) \equiv (P \wedge Q) \vee (P \wedge R)$

- Leggi di De Morgan:

- $\neg(P \vee Q) \equiv \neg P \wedge \neg Q$

- $\neg(P \wedge Q) \equiv \neg P \vee \neg Q$

# Equivalenze Semantiche

- Doppia Negazione
  - $\neg(\neg P) \equiv P$
- Implicazione
  - $P \rightarrow Q \equiv \neg P \vee Q$
  - $P \rightarrow Q \equiv \neg(P \wedge \neg Q)$
- Elementi Neutri
  - $P \equiv \perp \vee P$
  - $P \equiv \neg \perp \wedge P$

# Funzioni di Verità

Sia  $P$  una fbf con  $n$  proposizioni atomiche distinte  $A_1, \dots, A_n$ , la **funzione di verità di  $P$**  è la funzione :

$$f_P: \{0,1\}^n \rightarrow \{0,1\}$$

$$(a_1, \dots, a_n) \mapsto f_P(a_1, \dots, a_n) = v(P),$$

dove  $v$  è una interpretazione t.c.  $v(A_i) = a_i, \forall A_i \in P$

# Esempi di funzioni di Verità

La funzione di verità di  $A \wedge B$  è:

$$f_{A \wedge B}: \{0,1\}^2 \rightarrow \{0,1\}$$

t.c.

- $f_{(A \wedge B)}(0,0) = v_1(A \wedge B) = 0$  con  $v_1(A) = 0, v_1(B) = 0$
- $f_{(A \wedge B)}(0,1) = v_2(A \wedge B) = 0$  con  $v_2(A) = 0, v_2(B) = 1$
- $f_{(A \wedge B)}(1,0) = v_3(A \wedge B) = 0$  con  $v_3(A) = 1, v_3(B) = 0$
- $f_{(A \wedge B)}(1,1) = v_4(A \wedge B) = 1$  con  $v_4(A) = 1, v_4(B) = 1$

# Connettivi Derivabili

- $f : \{0, 1\}^n \rightarrow \{0, 1\}$  definisce un qualche connettivo n-ario.
- $f : \{0, 1\}^2 \rightarrow \{0, 1\}$ , vi sono  $2^{2^2} = 16$  funzioni.
- Esistono 16 connettivi binari differenti, ne abbiamo definiti solamente 3. Che possiamo dire degli altri connettivi?
- Un connettivo è (**semanticamente derivabile**) se è possibile definirlo in funzione di altri connettivi

# Connettivi Derivabili

- Sia  $\mathbf{C}$  un insieme di connettivi logici e  $c \notin \mathbf{C}$ ,  $c$  è (**semanticamente derivabile da  $\mathbf{C}$**  se  $\exists P \in FBF$  con solo connettivi di  $\mathbf{C}$  t.c.  $f_P = f_c$ )
- Esempio:  $A \leftrightarrow B \equiv (A \rightarrow B) \wedge (B \rightarrow A)$

$int$	$A$	$B$	$A \rightarrow B$	$B \rightarrow A$	$(A \rightarrow B) \wedge (B \rightarrow A)$	$A \leftrightarrow B$
$v_1$	0	0	1	1	1	1
$v_2$	0	1	1	0	0	0
$v_3$	1	0	0	1	0	0
$v_4$	1	1	1	1	1	1

# Completezza funzionale

- Un insieme di connettivi logici si dice **funzionalmente completo** se per ogni funzione  $f: \{0,1\}^n \rightarrow \{0,1\}$  esiste una fbf  $P$  costituita mediante questi e tale che  $f_P = f$ .
- Ovvero un insieme di connettivi è completo se ogni altro connettivo può essere derivato da essi.

# Es di insiemi Completi

- Insiemi funzionalmente completi:

- $\{\sim, \wedge, \vee\}$
- $\{\sim, \wedge\}$
- $\{\sim, \vee\}$
- $\{\rightarrow, \perp\}$

- OSS: con  $\{\rightarrow, \perp\}$  ho che:

$$A \wedge B = (((A \rightarrow \perp) \rightarrow \perp) \rightarrow (B \rightarrow \perp)) \rightarrow \perp$$

Molto complicato!

- Noi usiamo un compromesso:  $\{\neg, \vee, \wedge, \rightarrow\}$



# Forme normali

- Trasformiamo una fbf in un'altra equivalente che ha una **forma canonica**
- Si trasforma la fbf originale sostituendo una sua componente con altre equivalenti fino ad arrivare alla forma canonica
- La forma canonica è detta normale perché non si può ulteriormente sostituire

# Letterale, Disgiunzione, Congiunzione

- Un **letterale** è una formula atomica o la sua negazione,  $A$  o  $\neg A$
- Una **disgiunzione** di fbf  $P_1, P_2, \dots, P_n$  è la formula  $P_1 \vee P_2 \vee \dots \vee P_n$
- Una **congiunzione** di fbf  $P_1, P_2, \dots, P_n$  è la formula  $P_1 \wedge P_2 \wedge \dots \wedge P_n$

# Forma Normale Congiuntiva (FNC) (**CNF** in inglese)

- Una fbf  $P$  è detta in **forma normale congiuntiva (FNC)** sse:
  - $P = P_1 \wedge P_2 \wedge \dots \wedge P_n$  con  $n \geq 1$
  - e  $\forall i = 1, \dots, n$   $P_i$  è una disgiunzione di letterali:  $P_i = L_1 \vee L_2 \vee \dots \vee L_m$
- Es.  $(A \vee \neg B \vee C) \wedge B \wedge \neg D \wedge (A \vee D)$

# Forma Normale Disgiuntiva (FND) (**DNF** in inglese)

- Una fbf  $P$  è detta in **forma normale disgiuntiva (FND)** sse:
  - $P = P_1 \vee P_2 \vee \dots \vee P_n$  con  $n \geq 1$
  - e  $\forall i = 1, \dots, n$   $P_i$  è una congiunzione di letterali:  $P_i = L_1 \wedge L_2 \wedge \dots \wedge L_m$
- Es.  $(A \wedge \neg B \wedge C) \vee B \vee \neg D \vee (A \wedge D)$

# FNC e FND

- Posso sempre scrivere una  $P$  in forma FNC o FND
- **Thm 1.33:** Per ogni fbf  $P$  esistono una FNC  $P^C$  e una FND  $P^D$ , tali che
$$P \equiv P^C \text{ e } P \equiv P^D$$
- **Dim** si usano le regole di equivalenza, le formule di De Morgan e le regole distributive.